



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

## DETERMINA

**Oggetto:** Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del DL n. 76/2020, del "Servizio di messa in sicurezza, caratterizzazione, bonifica, rimozione e smaltimento rifiuti contaminati e pericolosi, presenti nel complesso del Polverificio Borbonico di Scafati (Sa). Area sudest circostante i padiglioni ex alloggi e foresteria".

CIG: 8763514886

### Il Direttore Generale

**Visto** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*";

**visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni*";

**vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

**visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

**vista** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.* recante "*Legge di Contabilità e finanza pubblica*";

**vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance”;

**premess**o che il Funzionario Architetto Paolo Mighetto, giusta disposizione di servizio prot. n. 13219 del 04.12.2019, veniva nominato Responsabile della sede del complesso del Polverificio Borbonico di Scafati;

**che** con verbale di dichiarazione di somma urgenza n. 2 del 28.01.2020 l’Arch. Paolo Mighetto dava avvio all’esecuzione degli interventi volti alla messa in sicurezza, caratterizzazione, bonifica, rimozione e smaltimento rifiuti contaminati e pericolosi, presenti nello stesso complesso monumentale;

**che** tali attività si sono ultimate il 18.12.2020 consentendo di rimuovere e smaltire alcune centinaia di tonnellate di rifiuti e liberare gran parte della vegetazione infestante;

**che** l’Architetto Paolo Mighetto, con comunicazione mail al Direttore Generale in data 23/3/2021, ha segnalato che presso l’area sud est del complesso, sul retro dei padiglioni degli ex alloggi e della foresteria e verso il muro di recinzione, poco distante dall’accesso carraio di Via Pasquale Vitiello in Scafati, nascosti dalla vegetazione, sono stati rinvenuti i ulteriori cumuli di rifiuti che, in ragione dello stato dei luoghi, è possibile classificare e quantificare in via presuntiva come segue:

- CER 13.02.08: “Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione” (circa 100 lt).
- CER 15.01.10\*: “Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminante da esse” (circa 5 ton);
- CER 16.01.03: “Pneumatici Fuori Uso” (circa 15 ton);
- CER 16.01.19: “Plastica” (circa 15 ton);
- CER 16.03.04: “Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03” (circa 50 ton);
- CER 17.03.01\*: “Miscele bituminose contenenti catrame di carbone” (circa 10 ton);

- CER 17.06.05\*: "Mat. da costruzione cont. Amianto" (circa 2 ton);
- CER 20.02.01: "Rifiuti Biodegradabili" (circa 10 ton);

**che**, pertanto, il Parco Archeologico di Pompei, dovendo procedere alla bonifica del sito, ha la necessità di individuare l'operatore economico cui affidare il servizio di rimozione e smaltimento degli ulteriori rifiuti rinvenuti presso il complesso del Polverificio Borbonico; **che** il costo del servizio, come desumibile dalla documentazione allegata alla predetta nota autorizzata nel procedere dal Direttore Generale con comunicazione mail del 23/3/2021, è stato stimato in complessivi euro 54.810,31, così distinti:

- euro 25.445,35, oltre IVA, per lavori, rilievi e prove di laboratorio soggetti a ribasso;
- euro 29.364,96, oltre IVA per costi della sicurezza, comprensivi dei euro 26'994,00 per oneri di scarica, non soggetti a ribasso.

**vista** la proposta dell'Architetto Paolo Mighetto di procedere, in ragione della urgenza di rimuovere il pericolo ambientale determinato dalla presenza dei detti cumuli di rifiuti e dell'importo stimato, all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, così come da ultimo modificato a seguito dell'entrata in vigore della Legge 120 dell'11.09.2020, art. 1, comma 2, lettera a), e, in particolare, di avviare una trattativa diretta MEPA con la S.M. Quagliariello Service s.r.l., con sede in Casalnuovo di Napoli (Na), Via Nazionale delle Puglie n. 366-368 (P.IVA 07856501213);

**considerato** che nella propria relazione il predetto Funzionario ha precisato, altresì, che la S.M. Quagliariello Service s.r.l., oltre che nell'iniziativa Me.P.A. "Servizi - Servizi di gestione dei rifiuti speciali", possiede il requisito indispensabile della iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, categorie, 1, 4, 5 e 8, e della iscrizione nella White List Speciale della Prefettura di Napoli "*Fornitori e prestatori di servizi connessi agli interventi di bonifica delle aree inquinate non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa - elenco istituito in via sperimentale ai sensi L. 6/2014*";

**dato atto** che la S.M. Quagliariello s.r.l. risulta, altresì iscritta, ai sensi dell'art. 1, commi 52 e 53, della Legge 190/2012, nella White List della Prefettura di Napoli nella categoria

*“Servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto terzi, di trattamento e smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti”;*

**visto** l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo DL *“qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”;*

**visto** il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro ... (omissis)”*

**visto** il dettato del comma 3 dell’art. 1 del D.L. 76/2020 per il quale *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016”;*

**considerato che** ai sensi del comma 2 dell’art. 32 del D.lgs. 50/2016 *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

**visto** l’art. 1, commi dal 52 al 57, della legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente l’istituzione presso le prefetture - Ufficio territoriale del Governo di un elenco dei fornitori,

prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei settori esposti maggiormente a rischio;

**visto** il DPCM 18 aprile 2013, recante: «*Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190*», e in particolare l'art. 2, comma 2, per il quale «*Nei casi di cui all'art. 1, comma 52, della legge, la stipula, l'approvazione o l'autorizzazione di contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, sono subordinati, ai fini della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria, all'iscrizione dell'impresa nell'elenco*»;

**vista** la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), «*le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA*»;

**dato atto** che la proposta di affidamento in esame è conforme alla normativa innanzi richiamata;

**vista** la nota prot. ~~4893~~ del 20/5/2021 con la quale è stato nominato responsabile unico del procedimento l'Architetto Paolo Mighetto;

**vista** la lettera di invito/disciplinare predisposta per l'affidamento del servizio in oggetto mediante Trattativa Diretta Me.P.A.;

**verificata** la disponibilità finanziaria sul capitolo del bilancio 2021, di cui all'impegno 345/2021, sottoimpegno n°

#### DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii;

2. di autorizzare l'affidamento del "Servizio di messa in sicurezza, caratterizzazione, bonifica, rimozione e smaltimento rifiuti contaminati e pericolosi, presenti nel complesso del Polverificio Borbonico di Scafati (SA). Area suddest circostante i padiglioni ex alloggi e foresteria" all'operatore economico S.M. Quagliariello Service s.r.l., con sede in Casalnuovo di Napoli (Na), Via Nazionale delle Puglie n. 366-368 (P.IVA 07856501213), mediante lo strumento della trattativa diretta offerto dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) per una spesa massima di euro 54.810,31 oltre a IVA, di cui euro 25.445,35, oltre IVA, per lavori, rilievi e prove di laboratorio soggetti a ribasso ed euro 29.364,96, oltre IVA per costi della sicurezza e oneri di discarica non soggetti a ribasso approvando, a tale fine, l'allegata lettera di invito/disciplinare, le condizioni contrattuali e gli allegati in essa richiamati;
3. di stabilire che l'aggiudicazione avvenga con il criterio del ribasso a corpo;
4. di dare atto che l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, all'esito positivo delle quali si procederà alla stipula del contratto mediante redazione del documento di stipula generato dalla Trattativa Diretta del portale Me.P.A.;
5. di autorizzare l'imputazione della spesa necessaria per la esecuzione del servizio, pari a complessivi euro 66.868,58, sul pertinente capitolo del bilancio 2020 (imp. 345/2020, sottoimpegno /2021).

Il Direttore Generale  
Dott. Gabriel Zuchtriegel



Il RUP

Arch. Paolo Mighetto

